

Itti a Forza Italia etto Berlusconi

serati? Moderati, liberali, cattolici



ILE INTERNAZIONALE GIOVANI CARROCCIO

n, la lealtà non si sven-
pa vento di tempesta

estare
o. E, in
lo in-
ora è
ategie
a Italia

Forza Italia e il Ppe, come chiarito dal leader azzurro Antonio Tajani. Ed è decisamente fredda anche Giorgia Meloni verso la proposta salviniana: «Non ci sono trattative in corso».

In tal senso, la provincia di Varese, cosa c'entra? C'entra perché, nelle scorse ore il varesino Davide Quadri, responsabile internazionale di Lega Giovani si è espresso in maniera lapidaria: «Tra Macron e Le Pen io ho già scelto con chi stare. Le Pen. La lealtà non si sven-
de».

Insomma, le acque sono agitate e ciò è anche dovuto a una Lega che, tra l'altro, deve affrontare la risalita nei sondaggi di Forza Italia, che rischia di far retrocedere il Carroccio al terzo posto dei consensi nel centrodestra

Infine vi è l'effetto Berlusconi. La scomparsa del fondatore pare abbia dato una scossa anche al suo elettorato tanto che, nei sondaggi, Forza Italia vola: «Una situazione del genere era già capitata anche a seguito della morte di altri grandi leader di partito - conclude Zappamiglio - ma c'è dell'altro. L'elettorato, infatti, sta premiando l'unico partito liberale e moderato di centrodestra che sta ripartendo nel rinnovarsi attraverso un partito con basi solide e una classe politica preparata».

A suon di voti personali

L'analisi di Zappamiglio è simile a quella di un altro dirigente forzista di primo piano, vale a dire Mimmo Esposito che, a suon di voti personali, è diventato commissario cittadino di Forza Italia nel capoluogo. In questo caso a colpire, però, è che «si stanno avvicinando a Forza Italia molti ex del Movimento 5 Stelle», vale a dire la formazione politica che è una delle più lontane agli Azzurri, tanto che Giuseppe Conte è stato l'unico leader nazionale a non andare ai funerali di Berlusconi. «Gli ex pentastellati - aggiunge Esposito - si sono sentiti traditi nei valori, criticano pesantemente la disorganizzazione del M5S e così si sono messi con noi, assieme anche ad alcuni ex di Azione e ad altri, totalmente nuovi nella politica. In particolare, a Varese, viene apprezzato il percorso preso, ovvero quello per cui chi merita e chi ha il consenso degli elettori, va avanti, sempre all'interno della cornice di un partito moderato».

Nicola Antonello

OGGI I FUNERALI IN SAN VITTORE



Addio al prof Conte luminare e galantuomo

Con il professor Leopoldo Conte, primario di Fisica sanitaria all'ospedale di Circolo tra il 1981 e il 2011, se ne va un luminare della fisica medica italiana. Era molto riservato, umile, onesto e ben voluto in ospedale, tanto che i fisici che lavoravano al suo fianco risposero di buon grado alla richiesta di presentarsi in ospedale ogni sabato mattina per fare esperimenti sui macchinari, contribuendo così a scoperte nel campo della fisica medica che oggi sono diventate letteratura. A casa il prof Conte si immergeva nelle letture, tra cui la Recherche di Proust e l'Ulisse di Joyce. Ascoltava musica, una passione ereditata dal padre che suonava la tromba nella banda di Varese e che ha trasferito alla figlia Paola diventata violoncellista. Indossato il camice dava prova di intuizioni uniche nel campo della fisica sanitaria: oggi il professor Leopoldo Conte figura tra coloro che hanno ottimizzato l'uso della Tac, della risonanza magnetica e dei raggi X in terapia.

Fu primario per
trent'anni di
Fisica Sanitaria
all'ospedale
di Circolo
Un innovatore

Fu proprio grazie al prof Conte che il servizio di Fisica sanitaria del Circolo, tra il 1980 e il 1981, è diventato autonomo e non dipendente dalla Radioterapia. Fino all'età di 72 anni, fu responsabile della fisica sanitaria, quindi della preparazione dei macchinari per le terapie e la diagnosi, e degli interventi di radioprotezione destinati agli operatori sanitari esposti ai raggi X. Successivamente, fino al 2021, il "suo" reparto - oggi diretto da Fabio Tanzi - fu guidato dal professor Raffaele Novario, autore di un commosso messaggio di cordoglio: «Ciao Poldo, quello che so me lo hai insegnato tu. Ora spiega la fisica sanitaria ad Einstein». «Non si può non riconoscergli una figura di protagonista assoluto nella sanità (fu anche direttore dell'Asl, ndr) - è il ricordo di Daniele Marantelli, esponente della sinistra che si è sempre occupato di sanità e che ha lavorato per oltre 10 anni come responsabile della banca situata all'interno del vecchio ospedale del Circolo -. Il prof Conte era un uomo di sinistra che non ostentava nulla e che è sempre stato coerente nei comportamenti pubblici e privati».

I funerali di Leopoldo Conte si svolgeranno oggi, alle 10.45, in San Vittore.

Adriana Morlacchi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA